

dotto di cui non sarà più possibile conoscere l'esatta provenienza e i metodi di produzione;

ad avviso degli allevatori la politica del Governo nega il diritto alla sovranità alimentare del nostro paese, mina profondamente uno dei nostri più importanti patrimoni collettivi rappresentato dai marchi DOP, non tiene conto delle sentenze che la magistratura italiana ha emesso in favore delle aziende ingiustamente vessate dai superprelievi, mira a colpire le aziende agricole che, con la loro presenza, presidiano e difendono il nostro territorio ed il nostro paesaggio, non tiene conto delle reali capacità produttive delle aziende agricole in quanto le assegnazioni delle quote sono ancora ferme al censimento del 1993 e ancora oggi l'anagrafe bovina italiana non è aggiornata —:

se intenda difendere il reddito degli agricoltori del settore zootecnico e quindi dei cittadini/consumatori che solo dal ciclo corto possono essere garantiti;

se intenda garantire una più equa distribuzione del reddito, individuando sedi di discussione con gli industriali della trasformazione e della GDO che, approfittando della debolezza delle aziende agricole si stanno arricchendo attraverso la politica del primo prezzo a danno degli allevatori e dei cittadini/consumatori;

se intenda aggiornare e riorganizzare l'anagrafe bovina in modo da permettere tracciabilità e certezza produttiva.

(5-01959)

* * *

SALUTE

Interpellanza urgente

(ex articolo 138-bis del regolamento):

I sottoscritti chiedono di interpellare il Ministro della salute, per sapere — premesso che:

l'anno 2003 è stato dichiarato Anno Europeo del Disabile;

la qualità delle terapie riabilitative offerte dal IRS-Ospedale di Malcesine (Verona), attira disabili, particolarmente a causa di polio, provenienti da tutte le regioni del Paese;

la regione Veneto ha disposto, entro il 30 giugno 2004, la chiusura dell'ospedale, nel quale esiste appunto un centro specializzato per il recupero dei poliomiolitici, unico in Italia per il suo livello qualitativo, per la professionalità di eccellenza delle sue *équipe* e per la continuità dell'esperienza in tal senso;

tale struttura assolve inoltre ad una funzione essenziale di risposta alla domanda di cure in fase acuta mediante pronto soccorso, servizi di fase diagnosi e cura ed ambulatoriali per un territorio che non dispone di altre strutture ospedaliere;

trattasi di territorio interessato da intensa attività turistica e pertanto l'ospedale di Malcesine assolve alla funzione di rispondere al fabbisogno espresso dalla specificità del territorio accanto alla funzione specializzata affermatasi nel tempo con l'impegno professionale di medici e tecnici specializzati in ortopedia e riabilitazione;

tra l'altro tale ospedale rappresenta un esempio di efficienza e buona sanità, avendo nel tempo registrato un bilancio costantemente in attivo;

le persone in riabilitazione, assieme ai loro familiari, stanno protestando da tempo per la decisione della regione, e, a partire dall'attività della « Associazione interregionale disabili motori », stanno raccogliendo le firme per presentare una petizione al Governo, non avendo avuto dalla regione nessuna assicurazione sulla continuità dell'esperienza;

nonostante le sollecitazioni a sostegno dei disabili, portate in Consiglio regionale del Veneto, dalle consigliere e dai consiglieri di centro sinistra, il governo regionale, per bocca dell'assessore alla sa-

nità, prevede la ricollocazione della riabilitazione dei disabili in altro ospedale, ma senza garantire la specificità dell'intervento riabilitativo per i poliomielitici;

secondo quanto riportato da alcuni organi di stampa, dietro la decisione della regione Veneto si celerebbe la volontà di destinare le strutture che attualmente ospitano il centro di riabilitazione ad un uso turistico;

una vicenda così descritta indica cattiva gestione del sistema sanitario pubblico, anche in violazione del principio costituzionale della salvaguardia della salute, che non può non realizzarsi attraverso le prestazioni più idonee a sostenere la qualità della vita delle persone —:

se ritenga che nella regione Veneto siano erogati, con particolare riferimento alle terapie riabilitative, i livelli essenziali di assistenza.

(2-00743) « Bimbi, Fistarol, Abbondanzieri, Bindi, Stradiotto, Burton, De Franciscis, Realacci, Ruggeri, Delbono, Bressa, Soro, Cazzaro, Olivieri, Vianello, Trupia, Santagata, Papini, Lettieri, Rusconi, Fioroni, Giovanni Bianchi, Colasio, Zanella, Martella, Mattarella, Parisi, Molinari, Morgando, Monaco, Castagnetti, Fanfani ».

Interrogazioni a risposta scritta:

AIRAGHI. — *Al Ministro della salute.* — Per sapere — premesso che:

si è appreso che, causa il rischio di trasmissione della Sars, tutti i voli provenienti dai Paesi a rischio diretti in Italia sarebbero stati obbligati all'atterraggio negli aeroporti di Milano Malpensa e Roma Fiumicino, per l'effettuazione dei controlli sanitari sui passeggeri in arrivo;

l'aeroporto internazionale della Malpensa, situato nella zona meridionale della

provincia di Varese, è direttamente collegato alla città di Milano tramite il treno Malpensa *Express*;

il Malpensa *Express*, che effettua una sola fermata intermedia presso il comune di Saronno, consente il rapido movimento dei passeggeri e la loro diffusione sia dal capolinea milanese sia dalla fermata di Saronno;

il Malpensa *Express* viene quotidianamente utilizzato da lavoratori e studenti per recarsi sul posto di lavoro o di studio —:

se e quali precauzioni necessarie a garantire la sicurezza sanitaria degli utenti del Malpensa *Express* siano state adottate e se sia stata prevista la « mappatura » dei movimenti di passeggeri provenienti da Paesi a rischio che, eventualmente portatori del contagio, possano muoversi partendo dalle stazioni di Milano o di Saronno. (4-06212)

LA GRUA. — *Al Ministro della salute, al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

gli allevamenti ragusani con i loro ottantamila capi costituiscono la più importante realtà zootecnica siciliana;

detti allevamenti stanno subendo danni rilevantissimi a causa del divieto di movimentazione degli animali vivi disposto a seguito del diffondersi nella Sicilia della febbre catarrale degli ovini;

il divieto di movimentazione degli animali vivi, compresi i bovini portatori sani anche se indenni da malattie, ha provocato il blocco del mercato con comprensibili conseguenze pregiudizievoli per gli allevatori ragusani che si vedono costretti a lasciare nelle stalle le vacche di fine carriera e i vitellini scostrati che rimangono invenduti con conseguente aggravamento della crisi finanziaria delle aziende zootecniche —:

se non ritengano necessario un provvedimento legislativo urgente che da un

lato preveda un equo indennizzo in favore degli allevatori a parziale ristoro dei danni indiretti e, dall'altro, riconosca la possibilità di movimentare gli animali vivi o destinati al macello per le aziende che hanno completato il primo ciclo vaccinale 2003 senza tenere conto delle percentuali provinciali. (4-06219)

CARDINALE. — *Al Ministro della salute, al Ministro dell'interno.* — Per sapere — premesso che:

per la metà di maggio vengono attesi a Pozzallo, in provincia di Ragusa, 114 lavoratori cinesi abilitati alla ristrutturazione della cementeria Colacem e sono stati preordinate, a questo fine, le relative misure di accoglienza in territorio di Modica;

i lavoratori in arrivo provengono da un'area critica, interessata dalla devastante epidemia di Sars, purtroppo sottovalutata dal Governo cinese e oggetto di forti preoccupazioni da parte delle autorità sanitarie mondiali e delle comunità civili di tutto il mondo —:

quali urgenti e cogenti misure preventive si intendano assumere per scongiurare l'eventualità del diffondersi dell'epidemia della quale potrebbero essere portatori i lavoratori cinesi;

se sia stata valutata l'opportunità di un rinvio nel loro impiego in Sicilia, in attesa che vengano meglio accertate cause e modalità di trasmissione del virus ed acquisite sufficienti certezze terapeutiche. (4-06230)

ZANELLA. — *Al Ministro della salute, al Ministro delle politiche agricole e forestali.* — Per sapere — premesso che:

il pomeriggio del 1° maggio sono state gozzate, in un campo nei pressi di Fusina, davanti ad alcuni passanti, fra i quali anche bambini, una ventina di pecore;

il fatto sarebbe stato commesso da alcune persone che, dopo aver ucciso bru-

talmente gli animali, morti per dissanguamento dopo un'agonia di un quarto d'ora, avrebbero caricato le carcasse su un camion che poi è partito verso una destinazione ignota;

il fatto è stato denunciato ai carabinieri di Marghera da A.D., esponente della Lega difesa animali randagi che vive nella zona;

è probabile che l'episodio sia avvenuto nell'ambito di una macellazione rituale —:

se non ritenga che tale episodio sia ancora più da censurare a fronte della recente approvazione alla Camera dei deputati del testo unificato « Disposizioni a tutela degli animali » sul maltrattamento degli animali che vengono riconosciuti come senzienti e con una esistenza giuridica autonoma;

se non ritenga necessario procedere a disciplinare le macellazioni rituali, anche attraverso la convocazione di un tavolo aperto alle associazioni animaliste e alle comunità religiose, attraverso lo stordimento, evitando così agli animali dolore e sofferenza, e disponendo ovviamente che avvengano nei luoghi autorizzati. (4-06233)

REALACCI, GENTILONI SILVERI e GIACHETTI. — *Al Ministro della salute, al Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca.* — Per sapere — premesso che:

nella cronaca di Roma del quotidiano nazionale *La Repubblica* è stata pubblicata, in data 1° maggio 2003, la notizia che il preside del liceo classico « Torquato Tasso » di Roma avrebbe respinto l'iscrizione di un ragazzo quindicenne di origine etiope che vive a Toronto;

l'iscrizione del ragazzo alla quinta ginnasio, dal prossimo settembre, è stata avanzata grazie ad un programma di scambi culturali;

sempre dalla lettura dell'articolo pubblicato dal quotidiano emerge che i genitori adottivi del ragazzo non sarebbero riusciti a parlare con il preside dopo il suo rifiuto di accettare la domanda di iscrizione, e che non è stata ancora data nessuna motivazione scritta al rifiuto di iscrizione: viene inoltre riportata una dichiarazione del Preside del Liceo « Tasso » con la quale spiega i motivi per i quali ha deciso di non accettare il ragazzo canadese « ...È mio preciso dovere tutelare la salute dei 1.150 alunni dell'istituto, dei loro genitori e dei docenti. Di questi tempi di questi tempi se si presenta a casa sua un cinese le che fa, lo lascia entrare? »;

inoltre sempre dallo stesso articolo si vuole evidenziare un'altra dichiarazione del Preside « ...Se qualcuno degli studenti dovesse andare in un paese a rischio pretendendo una documentazione sanitaria completa prima di riammetterlo... »;

senza entrare nel merito di tali dichiarazioni gli interroganti intendono evidenziare che il Ministero della salute ha recentemente comunicato che i viaggi verso il Canada non sono più sconsigliati e, comunque, il cordone sanitario nelle scuole o nei luoghi di lavoro non è mai stato istituito —:

quali misure intendano intraprendere per ripristinare la correttezza delle procedure nel senso di garantire l'accesso e la libera fruizione dei programmi scolastici, anche all'interno di un programma di scambi culturali;

se non intendano, per quanto di rispettiva competenza, garantire un quadro di misure adeguate di tutela sanitaria evitando atti lesivi delle libertà individuali o

suscettibili di creare forme di psicosi capaci di minare la civile convivenza. (4-06235)

Apposizione di firme ad interrogazioni.

L'interrogazione a risposta in Commissione Susini n. 5-01473, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 4 dicembre 2002, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Carli.

L'interrogazione a risposta orale Francesca Martini e Burani Procaccini n. 3-02228, pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta del 29 aprile 2003, deve intendersi sottoscritta anche dal deputato Ballaman.

Ritiro di documenti del sindacato ispettivo.

I seguenti documenti sono stati ritirati dai presentatori:

interrogazione a risposta in Commissione Meduri n. 5-01330 del 17 ottobre 2002;

interrogazione a risposta in Commissione Mascia n. 5-01849 del 3 aprile 2003.

ERRATA CORRIGE

L'interpellanza urgente Antonio Leone e altri n. 2-00737 pubblicata nell'allegato B ai resoconti della seduta n. 304 del 6 maggio 2003, si intende così sottoscritta: Zanettin, Antonio Leone, Mormino, Paoletti Tangheroni, Schmidt.